



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA**

SYLLABUS DEL CORSO

Nuove Sfide per la Ricerca Sociale

2526-2-F8803N002

Obiettivi formativi

Il corso intende trasmettere, da un lato, alcuni concetti base della ricerca sociale quantitativa e qualitativa e in particolare, come trasformare problemi sociali in questioni di ricerca, dall'altro lato come affrontare in ambito di ricerca le sfide, i rompicapi che la società contemporanea pone ai ricercatori. La complessità della società globale è una complessità del tutto particolare perché, oltre ad essere perennemente instabile e dinamica, non è riconducibile né interpretabile sulla base di modelli lineari (causa-effetto). I fenomeni sociali si evolvono/si trasformano attraverso molteplici connessioni e livelli di interdipendenza. Questo ci porta a ripensare i concetti-base, i metodi, le tecniche della ricerca empirica. Le sfide riguardano gli oggetti di studio, i metodi, le tecniche di raccolta dei dati. In particolare, il corso intende fornire strumenti teorici e metodologici per analizzare empiricamente fenomeni sociali complessi legati all'insicurezza urbana, esplorando metodologie innovative nella ricerca sociale quantitativa e qualitativa. Gli studenti acquisiranno le competenze necessarie per trasformare problemi sociali legati all'insicurezza urbana, al rischio e ai comportamenti devianti in precise questioni di ricerca, utilizzando diverse tecniche di analisi e affrontando le implicazioni etiche e sociali di tali metodologie.

In linea con i descrittori di Dublino, gli studenti acquisiranno:

Conoscenze e capacità di comprensione: comprensione approfondita dei concetti teorici e metodologici per lo studio dell'insicurezza urbana.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione: capacità di applicare tecniche di ricerca innovative per analizzare empiricamente fenomeni sociali complessi.

Autonomia di giudizio: capacità di valutare criticamente la qualità e l'etica dei dati utilizzati per la ricerca sociale.

Abilità comunicative: capacità di esporre chiaramente risultati di ricerca in contesti accademici e professionali.

Capacità di apprendimento: abilità nel mantenere aggiornate le conoscenze metodologiche in relazione ai fenomeni emergenti di insicurezza urbana.

Contenuti sintetici

I temi trattati riguardano:

-disegno della ricerca relativo a fenomeni sociali complessi come la sicurezza sociale

- fonti di dati e costruzione del dato
- tecniche di ricerca partecipativa
- tecniche analisi computazionale
- tecniche qualitative in contesti digitali
- etica e gestione dei dati sensibili
- coinvolgimento e distacco nella pratica di ricerca

Programma esteso

Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze e competenze per studiare fenomeni sociali complessi alla luce delle recenti innovazioni metodologiche. Il corso si divide in tre parti.

Nella prima parte saranno riprese alcune nozioni di metodologia della ricerca sociale con particolare attenzione a come tradurre fenomeni sociali complessi come la sicurezza, i comportamenti devianti, le popolazioni rare ed elusive in domande di ricerca. In questo ambito verranno presentate anche le principali fonti di dati disponibili e come interpretare i dati statistici (costruzione e analisi di indicatori di benessere, di vulnerabilità ed esclusione sociale).

Nella seconda parte verranno presentate alcune delle tecniche innovative di ricerca sociale (tecniche di ricerca partecipativa, analisi computazionale, tecniche di ricerca qualitativa in ambienti digitali).

Infine, nella terza parte la riflessione sarà di tipo epistemologico e verranno approfondite la dimensione etica della ricerca sociale, il problema di come utilizzare i dati sensibili per evitare discriminazioni e la continua tensione tra coinvolgimento e distacco nella pratica di ricerca

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

Il Corso si compone di 56 ore, di cui indicativamente il 50% con didattica erogativa (lezioni frontali con utilizzo di slides, audio e video) e il 50% con didattica interattiva (esercitazioni, lavori in sottogruppo, presentazione di casi di studio a partire dai quali sviluppare lavori individuali e in sottogruppo, preparati e discussi durante il corso).

Per gli studenti lavoratori e per coloro che saranno impossibilitati a frequentare in presenza le lezioni sono previsti incontri dedicati di discussione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

orale

Testi di riferimento

Amaturo, E., Aragona, B. (2019). Per un'epistemologia del digitale: note sull'uso di big data e computazione nella ricerca sociale. Quaderni di Sociologia, 81, 71-90.

Berger, R. (2013). Now I see it, now I don't: researcher's position and reflexivity in qualitative research. Qualitative Research, 15(2), 219-234.

Caliandro, A., Gandini, A. (2019). I metodi digitali nella ricerca sociale. Roma: Carocci Cap.1-2-3-5

Giorgi, A., Pizzolati, M., Vacchelli, E. (2021). Metodi creativi per la ricerca sociale. Bologna: Il Mulino. Cap. 1-2-3-6-7

Guillemin, M., Gillam, L. (2004). Ethics, Reflexivity, and "Ethically Important Moments" in Research. Qualitative Inquiry, 10(2), 261-280.

Kennedy, H. (2018) Living with Data: Aligning Data Studies and Data Activism Through a Focus on Everyday Experiences of Datafication. Krisis: Journal for Contemporary Philosophy, 1, 18-30.

Kozinets, R. V. (2015). Netnography: redefined, London, Sage (cap.1-4-5-6-7).

Vargiu, A. (2008). Le diversità nella ricerca-azione partecipata: alcune implicazioni metodologiche e procedurali. Studi di Sociologia, 46(2), 205-232.

Sustainable Development Goals

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
